

ASSOCIAZIONE CATTOLICA ESERCENTI CINEMA
DELEGAZIONE REGIONALE LOMBARDA

Milano, Via Della Signora n° 1

Milano, 6 Ottobre 1961

Caro Silvano,

ho letto il documento su "Lo spettacolo in Italia nel 1960".
E' molto interessante e ritengo che meriti veramente di essere studiato. Per conto mio ti mando alcune considerazioni-proposte di ordine pratico che se ritieni opportuno possono essere inserite in un programma di lavoro futuro del Consiglio di Presidenza.

Tanti cordiali saluti. Grazie per "Umberto D.". Abbiamo ottenuto la copia.

Don Francesco Ceriotti

Don Francesco Ceriotti

Ill.mo Signor
dr. SILVANO BATTISTI
Via della Conciliazione, 2/C
R o m a

P.S. - Ti mando anche una proposta per la Commissione permanente per lo studio dei problemi inerenti ad una cinematografia per ragazzi.

Milano, Via Della Signora n° 1

Milano, 6 Ottobre 1961

CONSIDERAZIONI SUL DOCUMENTO "LO SPETTACOLO IN ITALIA NEL 1960"

- 1) - Prendere decisamente in mano le redini del formato ridotto conducendo una decisa azione in suo favore:
- a) su un piano legislativo (parlamentari)
 - b) su un piano di riperimento film (scelta delle opere da ridurre)
 - c) su un piano di noleggio (chiare intese con le case)
 - d) su un piano di elevazione del gusto attraverso una azione di sensibilizzazione culturale spinta il più possibile in profondità.

Costituire una equip permanente che effettivamente produca.

- 2) - Puntare ad avere dati precisi su la consistenza dell'esercizio cattolico circa:
- a) numero sale e numero posti
 - b) incassi lordi
 - c) situazione ambiente
 - d) film nazionali proiettati.

Costituire perciò un archivio statistico nazionale.

- 3) - Per il potenziamento dell'azione qualificatrice culturale delle sale cattoliche sarebbe opportuno:
- a) prendere chiare intese con il Centro Studi nazionale chiedendo che cosa intende fare, quale apporto può dare, ecc. - perchè personalmente non capisco più niente -
 - b) reperire film adatti a svolgere efficacemente questa azione attraverso opportune intese con le Case per eventuali riedizioni ecc.

Milano, 7 Ottobre 1961

EQUIPE PERMANENTE PER LO STUDIO DEI PROBLEMI INERENTI ALLA CINEMATOGRAFIA
PER RAGAZZI

Compiti:

- 1) fare una statistica delle sale cattoliche che più attuano la proiezione settimanale riservata ai ragazzi;
- 2) organizzare eventualmente in collaborazione coi delegati regionali circuiti di sale almeno nelle regioni più sviluppate;
- 3) prendere contatti con organismi stranieri interessati al problema al fine di conoscere eventuali film adatti alla gioventù;
- 4) segnalare all'Associazione film da poter acquistare o fare acquistare;
- 5) studiare iniziative adatte a sensibilizzare i genitori sulla loro responsabilità nella scelta dello spettacolo per i propri figli e sul dovere di educare il ragazzo alla comprensione del film. Appoggiare le medesime presso organi di opinione pubblica (riviste, giornali, associazioni di categoria, A.C.);
- 6) fare opportuna azione perchè venga introdotto nelle scuole un insegnamento riguardante il cinema;
- 7) sensibilizzare un certo gruppo di parlamentari attraverso opportuni incontri perchè svolgano in sede legislativa un'azione tesa alla risoluzione dei numerosi problemi inerenti alla cinematografia per ragazzi.

Funzionamento

- 1) L'equipe dovrebbe essere composta da 5 membri (2 dell'ACEC e 2 di altri organismi interessati al problema *in Parlamento designati da disignari*);
- 2) Dovrebbe trovarsi almeno una volta ogni tre mesi. Tutte le conclusioni a cui perviene vengono sottoposte all'approvazione degli organi direttivi dell'ACEC prima di pensare alla fase di realizzazione.
- 3) I componenti l'equipe devono essere nella situazione di seguire da vicino le iniziative che vengono varate per rendersi conto delle difficoltà e provvedere in merito.